

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIADEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 04 del Registro	<b>Oggetto: "Approvazione Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza"</b>
Data 24/02/2022	

L'anno **Duemilaventidue** il giorno VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO alle ore 17,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di I° Convocazione ed in sessione ORDINARIA il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	MARINARO	ANGELA	PRESIDENTE	X	
2	ADAMO	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
3	ALFERI	FRANCESCO ROCCO	CONSIGLIERE		X
4	ANSALONI	CARLO	CONSIGLIERE	X	
5	BELLARDITA	ROSARIO	CONSIGLIERE		X
6	BRUGNONE	CRISTINA NATALIZIA	CONSIGLIERE		X
7	CIARDO	FRANCESCO	VICE PRESIDENTE	X	
8	CUVA	GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
9	MARTORANA	LUCIA RITA	CONSIGLIERE	COLLEGATA IN VIDEOCONFERENZA TELEFONICA TRAMITE WHATSAPP	
10	PATIRI	ROCCO	CONSIGLIERE	COLLEGATO IN VIDEOCONFERENZA TELEFONICA TRAMITE WHATSAPP	

Assegnati n. 10                      In carica n. 10                      Presenti n. 6      Assenti n. 4

Partecipa L'Assessore Di Prima Rosa Maria.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale MARINARO ANGELA

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. NIGRONE.

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra.

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

### AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Proposta N. 03 del 02/02/2022

Presentata **dall'Assessore al bilancio**

**Oggetto: Approvazione regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza.**

**Premesso** che le manovre finanziarie degli ultimi anni sono state improntate alla finalità di riduzione della spesa della Pubblica Amministrazione;

**Visto** l'art. 6, comma 8 della Legge 30 Luglio 2010 n. 122 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

**Che** l'art.16 comma 26 del decreto legge 13 Agosto 2011 n. 138 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali sono elencate in un apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267/2000;

**Considerato** che il Comune di Motta D'Affermo intende dotarsi di uno specifico regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza con cui definire le linee generali che consentano di individuare i casi ed i limiti nei quali è consentito sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare le suddette spese;

**Visto** il regolamento che disciplina i casi in cui è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione Comunale di spese di "Rappresentanza" e fissare le procedure amministrative e contabili relative alla gestione delle stesse;

**Ritenuto** opportuno approvare il suddetto schema di regolamento;

**si propone che il Consiglio Comunale deliberi**

- 1) Approvare l'allegato regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza, composto da n. 9 articoli, che disciplina i casi ed i limiti in cui è consentito sostenere le spese di rappresentanza, i soggetti autorizzati ad effettuare le suddette spese, nonché le procedure contabili ed amministrative per la gestione ed il rendiconto delle stesse.

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
Lucia Rita Mariorana





**COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**PARERI PREVENTIVI**

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e  
attestazione della copertura finanziaria

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 03 DEL 02/02/2022**

**OGGETTO: Approvazione regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza.**

Il sottoscritto Mazzeo Pietro Responsabile dell'Area economico finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 02/02/2022



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 02/02/2022



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

In continuazione di seduta.

Consiglieri presenti n. 6

**Il Presidente** passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto : "Approvazione Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza", e procede alla lettura integrale della proposta deliberativa sottoposta questa sera all'attenzione dei Consiglieri Comunali presenti in aula, dopodiché all'art. 4 del regolamento in esame viene evidenziato che tra i soggetti autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza dell'Ente, non risultano le figure Istituzionali degli Assessori Comunali e del Presidente del Consiglio Comunale, pertanto viene sottoposta ai voti l'integrazione dell'art. 4 con le aggiunte degli Assessori Comunali e del Presidente del Consiglio tra i soggetti che possano effettuare spese di rappresentanza dell'Ente, oltre a quelle già previste del Sindaco e Vice Sindaco.

**Il Presidente** sottopone a votazione l'integrazione dell'art. 4 come sopra meglio specificato:

Presenti e votanti 6

Favorevoli n. 6 alla integrazione da riportare all'art. 4 del Regolamento delle spese di rappresentanza. Ultimata l'esposizione dell'argomento e non essendoci altri interventi **il Presidente** sottopone ai voti la proposta deliberativa avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza", con la modifica apportata all'art. 4 del Regolamento oggetto di esame questa sera.

Presenti e votanti 6

Favorevoli n. 6

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza", con la modifica apportata all'art. 4 del Regolamento oggetto di esame questa sera in Consiglio Comunale.

## DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza", con la modifica apportata all'art. 4 del Regolamento oggetto di esame questa sera in Consiglio Comunale, inserendo tra i soggetti autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza dell'Ente anche gli Assessori Comunali e il Presidente del Consiglio Comunale.

La seduta è tolta alle ore 18,10.



# COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono 0921336086 – fax 0921336851 P.IVA 00324270834 C.A.P. 98070

## *REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA*

*APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. XX DEL XXXXXXXXXXXX*

# **REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

## **ARTICOLO 1 Finalità del regolamento**

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito sostenere da parte dell'Amministrazione comunale spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

## **ARTICOLO 2 Definizione di spesa di rappresentanza**

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, o a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.
2. Le spese devono essere strettamente correlate con le finalità istituzionali dell'Ente, pertanto devono essere rigorosamente giustificate e documentate e devono chiaramente contenere riportare l'interesse perseguito, la dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa, la qualificazione del soggetto destinatario e l'occasione della spesa.
3. La spesa deve avere uno scopo promozionale per l'Ente. In tal senso è indispensabile che la stessa sia effettuata per la promozione dell'immagine o delle attività dell'Ente, garantendo una proiezione esterna dell'Amministrazione.
4. Le spese devono essere strettamente connesse con il fine di mantenere ed accrescere il ruolo, il decoro ed il prestigio dell'ente stesso.
5. Le spese devono rispondere a criteri di sobrietà e congruità sia con riguardo all'evento realizzato sia ai valori di mercato.
6. Le spese devono avere i caratteri dell'ufficialità e dell'eccezionalità, devono quindi finanziare manifestazioni della pubblica amministrazione idonee ad attrarre l'attenzione di ambienti qualificati.
7. Rientrano nelle spese di rappresentanza quelle finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo di soggetto rappresentativo della comunità amministrata e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

## **ARTICOLO 3 Eventi per i quali è ammissibile il ricorso alle spese di rappresentanza**

1. Allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza, per fare conoscere, apprezzare e seguire la propria attività istituzionale, il Comune assume a carico del bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità specie in occasione di:
- visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere;
  - manifestazioni o iniziative in cui il Comune risulti tra gli organizzatori;
  - inaugurazione opere pubbliche;
  - cerimonie e ricorrenze

## **ARTICOLO 4 Soggetti autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza dell'Ente**

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente, previa verifica della disponibilità di bilancio e dell'assunzione dell'impegno di spesa, i seguenti soggetti:

- Sindaco;
- Vice-Sindaco

## **ARTICOLO 5**

### **Specificazione delle spese di rappresentanza**

1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente articolo 2, sono in particolare considerate spese di rappresentanza ammissibili quelle sostenute per:

- ospitalità offerta in particolari occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali dell'Ente, a persone o Autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica e religiosa;
- colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificati con motivazioni di interesse pubblico con ospiti che rivestono cariche ufficiali (Prefetto, Questore, Assessori Regionali e/O Provinciali, etc...), politiche e religiose;
- inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, rinfreschi, ecc., omaggi di piccola entità in occasione di cerimonie, di inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente, alle quali partecipino le predette personalità, in occasione di rapporti ufficiali tra Organi del Comune ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
- onoranze commemorative ai defunti in occasione di determinate circostanze alle quali l'Ente è invitato a partecipare;
- necrologi e corone di fiori nel caso in cui il defunto aveva in essere o, quantomeno aveva avuto in passato, un rapporto diretto (a titolo onorifico o di servizio) con l'Amministrazione comunale.

## **ARTICOLO 6**

### **Casi di inammissibilità di spese di rappresentanza**

1. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e rivolte ad autorità che non siano particolarmente qualificati e rappresentativi dell'Ente a cui appartengono.

2. In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
- omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente;
- colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuati in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto.

## **ARTICOLO 7**

### **Gestione amministrativa e contabile**

1. Le spese di rappresentanza sono impegnate e liquidate, sulla base di idonea documentazione, dal competente responsabile. La determinazione d'impegno deve contenere una dichiarazione attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta

2. Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia.

3. Le spese di rappresentanza, per motivate esigenze organizzative e di urgenza, possono essere anticipate dall'Economo comunale, secondo la disciplina prevista dal Regolamento comunale di contabilità. In tal caso la richiesta di anticipazione economica deve essere accompagnata da una dichiarazione del soggetto

ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, qualora tale elemento non emerga dall'atto di impegno, con allegata la relativa documentazione.

## **ARTICOLO 8**

### **Rendicontazione e pubblicità**

1. Le spese di rappresentanza sostenute nel corso di ciascun esercizio finanziario sono elencate in apposito prospetto redatto sulla base dello schema tipo approvato in conformità al disposto del Decreto Legge 13.08.2011 n. 138, convertito nella Legge 14.09.2011 n. 148, ed allegato al rendiconto della gestione. Tale prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato sul sito internet del Comune, a cura del competente responsabile.

**ARTICOLO 9**  
**Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo l'esecutività della delibera di approvazione.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to

*Morimero Angela*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to

*Mortorene Lucio Rite*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

*Alfaro*

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo

*24/09/2022*

Il Segretario Comunale

*Alfaro*

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

\_\_\_ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91  
( decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

\_\_\_ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91  
( per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale